



Università  
degli Studi  
di Palermo



CdL in URBAN DESIGN PER LA CITTA'  
IN TRANSIZIONE | L-21  
CdL in URBANISTICA E SCIENZE DELLA CITTA' | L-21  
CdLM in SPATIAL PLANNING  
CdLM in PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,  
URBANISTICA E AMBIENTALE | LM-48



## REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE DI LAUREA DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN *SPATIAL PLANNING*

*Approvato con Delibera del CICS in UDCT e SING del 28.11.2023*

### **Art. 1 - Modalità di svolgimento dell'esame di Laurea Magistrale**

Lo Studente, per il conseguimento della Laurea Magistrale in *Spatial Planning*, deve sostenere una Prova finale, ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo.

La Prova finale del Corso di Laurea Magistrale è finalizzata a verificare le competenze del laureando su un argomento inerente le discipline presenti nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea e consiste nella presentazione e discussione di una Tesi redatta in modo originale, volta ad accertare il livello conseguito nella preparazione tecnico-scientifica e professionale sia nella discussione su quesiti eventualmente posti dai membri della Commissione.

Per l'ammissione dello Studente alla Prova finale, tutti gli esami di profitto, previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio, devono essere registrati entro 10 giorni solari dall'inizio degli esami di laurea.

Il Consiglio di Dipartimento, all'atto dell'approvazione del Calendario Didattico annuale, ad inizio di ogni anno, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, stabilisce almeno le tre seguenti sessioni di Laurea con un solo appello per ciascuna di esse:

- 1) Estiva (giugno/luglio);
- 2) Autunnale (settembre/ottobre);
- 3) Straordinaria (febbraio/marzo).

### **2. Conduzione della tesi e modalità di accesso all'esame di Laurea Magistrale**

Lo Studente che intende svolgere la Tesi di Laurea Magistrale deve avanzare domanda ad un Docente (Professore o Ricercatore) afferente al Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio in UDCT e SING (CICS), che assume la funzione di Relatore, di norma entro la fine del primo semestre del secondo anno di corso e comunque almeno 6 mesi prima della presumibile sessione di Laurea Magistrale in relazione al numero di CFU assegnati alla Prova finale.

Il Relatore è tenuto a partecipare alla discussione della tesi in seduta di laurea. In caso di impedimento lo stesso Relatore è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Coordinatore del CICS, che provvederà a



Università  
degli Studi  
di Palermo



CdL in URBAN DESIGN PER LA CITTA'  
IN TRANSIZIONE | L-21  
CdL in URBANISTICA E SCIENZE DELLA CITTA' | L-21  
CdLM in SPATIAL PLANNING  
CdLM in PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,  
URBANISTICA E AMBIENTALE | LM-48



nominare un sostituto. Il Relatore può coincidere con il tutor universitario del tirocinio pratico-applicativo. Il relatore può anche essere un professore a contratto, componente del CICS in UCdT e SING durante il suo periodo d'insegnamento. Il Relatore può avvalersi dell'ausilio di altri professori dell'Università degli Studi di Palermo, e/o di altre Università italiane e straniere, di studiosi o esperti esterni che assumono la funzione di co-relatori, nell'attività didattica connessa alla preparazione dell'elaborato finale.

Al fine di orientare e facilitare le scelte degli studenti, entro trenta giorni dall'inizio dell'anno accademico, i Docenti afferenti al CICS in UDCT e SING comunicano al Coordinatore i temi disponibili per argomenti di un elaborato finale. Il Coordinatore rende pubblico l'elenco mediante pubblicazione sul sito web del CdS in *Spatial Planning*.

Nel corso dell'anno accademico sarà comunque possibile effettuare aggiornamenti dell'elenco, anche sulla base di proposte avanzate dagli studenti.

Lo Studente potrà altresì elaborare una Tesi su temi non inclusi nel suddetto elenco qualora se ne presentasse l'opportunità, concordandone preventivamente la struttura con il Relatore da lui stesso individuato.

### **Art. 3 - Caratteristiche dell'elaborato finale**

L'elaborato finale deve avere caratteristiche di originalità. Esso può avere carattere sperimentale, teorico e progettuale e deve essere redatto in lingua inglese.

Per peculiari caratteristiche dell'argomento la Tesi può anche prevedere un prodotto multimediale.

L'elaborato finale può essere redatto, oltre che singolarmente, anche da un gruppo formato da non più di 3 laureandi.

Gli elaborati da presentare per l'esame di laurea magistrale devono essere i seguenti:

- a) elaborati grafici di numero compreso tra un minimo di 8 e un massimo di 12 tavole, in cui le parti scritte (legende, didascalie, note, etc.) dovranno essere redatte in lingua inglese, in formato A1 e comunque non superiore al formato A0, su supporto rigido, da mostrare alla Commissione in sede d'esame. Eccezionalmente possono essere previsti elaborati in altro formato da concordare con il Relatore. Nel caso di tesi svolte in gruppo, oltre ad eventuali tavole elaborate in comune, ogni componente del gruppo dovrà risultare autore di almeno 3 tavole elaborate singolarmente.
- b) una relazione di non meno di 30 e preferibilmente non più di 150 cartelle di testo, interamente redatta in lingua inglese, comprensiva di grafici, figure e tabelle, in formato non superiore all'A4,



Università  
degli Studi  
di Palermo



CdL in URBAN DESIGN PER LA CITTA'  
IN TRANSIZIONE | L-21  
CdL in URBANISTICA E SCIENZE DELLA CITTA' | L-21  
CdLM in SPATIAL PLANNING  
CdLM in PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,  
URBANISTICA E AMBIENTALE | LM-48



con allegate le riduzioni delle tavole, ripiegate.

Ulteriori indicazioni sulla redazione di tale elaborato verranno fornite dal Relatore che ne concorderà con il Laureando l'impaginazione grafica.

Una copia della relazione della tesi dovrà essere consegnata in sede d'esame a ciascun componente della Commissione di Laurea.

L'elaborato finale, o parte di esso, può essere svolto anche presso altre Istituzioni ed aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo. In ogni caso l'esame finale si dovrà svolgere presso la sede dell'Università di Palermo.

#### **Art. 4 - Formazione delle Commissione di esami di Laurea Magistrale**

Ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, le Commissioni giudicatrici della Prova finale abilitate al conferimento della Laurea, sono nominate dal Coordinatore del CICS, e sono composte da un minimo di 7 ad un massimo di 11 componenti effettivi tra Professori, di ruolo o fuori ruolo, Ricercatori e Professori a contratto.

Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere oltre ai componenti effettivi anche l'individuazione di almeno due componenti supplenti. I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Laurea devono comunicare per iscritto, al Coordinatore, le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti.

Fa obbligatoriamente parte della Commissione di laurea il relatore di tesi.

Di norma non fanno parte della Commissione, come membri effettivi, eventuali Professori, di ruolo o fuori ruolo, Ricercatori e Professori a contratto che risultano co-relatori, ma possono comunque essere presenti limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono co-relatori.

Parimenti, eventuali professori ed esperti esterni possono far parte della Commissione, in sovrannumero e sempre limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono co-relatori. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore del CICS o da un suo Delegato.

#### **Art. 5 – Valutazione della tesi e determinazione del voto di Laurea**

Il Presidente della Commissione apre la fase della valutazione delle tesi con una breve sintesi sull'andamento della giornata di esami e sui risultati della discussione delle singole tesi, dopodiché dà la



Università  
degli Studi  
di Palermo



CdL in URBAN DESIGN PER LA CITTA'  
IN TRANSIZIONE | L-21  
CdL in URBANISTICA E SCIENZE DELLA CITTA' | L-21  
CdLM in SPATIAL PLANNING  
CdLM in PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,  
URBANISTICA E AMBIENTALE | LM-48



parola a ciascuno dei commissari.

La Commissione, qualunque sia il numero di componenti (da 7 a 11) dispone in misura paritetica di un punteggio complessivo pari a 11 punti. L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun commissario avviene a scrutinio palese.

Il voto dell'esame di laurea di ciascun laureando risulta dalla media dei voti espressi sul suo esame da ciascun commissario, precisata secondo le regole consolidate dell'approssimazione (per difetto/per eccesso).

Segue la lettura del voto da cui ogni candidato parte, trasmesso tramite la carriera scolastica dalle segreterie studenti, costituito dalla somma della media pesata di tutti gli esami di profitto sostenuti da ciascun laureando e di eventuali punti aggiuntivi previsti. Nel calcolo della votazione iniziale, a cura della Segreteria didattica, saranno considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi". Al calcolo della votazione iniziale la Segreteria didattica potrà aggiungere un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0.5 punti per ogni lode, e assegnare due ulteriori punti al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea magistrale.

Tra i punteggi aggiuntivi è previsto un punto di premialità per quegli studenti che abbiano partecipato a programmi di mobilità internazionale previsti in Ateneo quali Erasmus+ EU, Erasmus+ Extra EU, PIS, Doppio titolo, Visiting, etc., alle stesse condizioni previste dalle norme ad oggi in vigore, così come previsto dalla Delibera del Senato Accademico n. 280/2020. Il Servizio Speciale Didattica – Segreteria studenti provvederà a riportare in un apposito allegato (ALLEGATO A) le specifiche del punto di premialità per le esperienze conseguite all'estero.

Il voto finale è, quindi, determinato sulla base dei seguenti punti:

1. "voto dell'esame di laurea" come sopra definito;
2. votazione iniziale (di ammissione alla prova finale), derivante dalla carriera dello studente e comprensiva dei punti aggiuntivi e di premialità, fornita dalla Segreteria di Ateneo. Il voto finale verrà arrotondato all'intero più vicino con la regola dell'approssimazione, per eccesso all'intero successivo se la prima cifra decimale è maggiore o uguale a 5, per difetto all'intero precedente se la prima cifra decimale è minore di 5.

In caso di pieni voti assoluti, la Commissione può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti della Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110.



Università  
degli Studi  
di Palermo

**DA  
RCH**  
DIPARTIMENTO  
DI ARCHITETTURA  
UNIPA

CdL in URBAN DESIGN PER LA CITTA'  
IN TRANSIZIONE | L-21  
CdL in URBANISTICA E SCIENZE DELLA CITTA' | L-21  
CdLM in SPATIAL PLANNING  
CdLM in PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,  
URBANISTICA E AMBIENTALE | LM-48



Per Tesi su argomenti di particolare rilevanza scientifica e/o applicativa, in relazione ai risultati conseguiti, il Relatore può richiedere la menzione. La menzione può essere richiesta solo per i Laureandi la cui votazione iniziale di carriera non sia inferiore a 105/110 e solo nel caso di Laurea Magistrale con pieni voti e la lode. La richiesta di menzione, congiuntamente a tre copie della Tesi di Laurea Magistrale, dovrà essere inoltrata dal Relatore al Coordinatore del CICS almeno 15 giorni prima della data prevista per la seduta di Laurea. Il Coordinatore nominerà una Commissione costituita da tre docenti, esperti della tematica, che non sono Relatori della tesi interessata.

La Commissione dovrà valutare la tesi e formulare, congiuntamente, un parere motivato in merito all'eventuale riconoscimento della dignità di menzione per la stessa.

La proposta di menzione può essere formulata anche sulla base di un giudizio complessivo positivo "a maggioranza".

La proposta di menzione sarà inviata, in busta chiusa, dal Coordinatore al Presidente della specifica Commissione di Laurea. Al termine dell'attribuzione del punteggio complessivo di Laurea e solo dopo che l'intera Commissione di laurea si è espressa positivamente e all'unanimità sull'eventuale attribuzione di menzione, il Presidente della Commissione provvederà alla lettura del parere motivato.

Della menzione il Presidente della Commissione dà pubblica lettura all'atto della proclamazione del candidato.

#### **Art. 6 - Proclamazione dei laureati**

Il Coordinatore del CICS Interclasse in UDCT e SING, di concerto con la Segreteria didattica del Dipartimento di Architettura fissa la data e l'ora della cerimonia delle proclamazioni, successiva alla chiusura delle discussioni delle tesi di laurea. Alla proclamazione, che si svolge presso l'Aula Magna del Dipartimento o altro luogo indicato dal Direttore del Dipartimento, prende parte l'intera Commissione.

#### **Art. 7 - Norme transitorie**

Il presente Regolamento di Prova finale del Corso di Laurea Magistrale in *Spatial Planning* entra in vigore a partire dalla sessione estiva dell'A.A. 2024/2025 per gli iscritti al primo anno nell'A.A. 2023/2024.